



UNIVERSITÀ DI PISA

TEORIA POLITICA

NICO DE FEDERICIS

| | |
|-----------------|-------------------|
| Anno accademico | 2020/21 |
| CdS | SCIENZE POLITICHE |
| Codice | 205QQ |
| CFU | 6 |

| | | | | |
|-----------------|-----------|---------|-----|-------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| TEORIA POLITICA | SPS/01 | LEZIONI | 42 | NICO DE FEDERICIS |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente che completerà l'attività seminariale con profitto sarà in grado di spendere la conoscenza dei principali argomenti concernenti i concetti fondamentali della teoria politica. I futuri studenti saranno in grado, di gestire in particolare i temi di rilievo essenziale per la concezione moderna della politica, come "stato", "democrazia", "costituzione", "diritti", "giustizia", "comunità", "cultura", "contratto sociale", "cosmopolitismo", "populismo", ecc. Un programma specifico sarà selezionato di anno in anno.

Modalità di verifica delle conoscenze

Nel corso della prova orale e nella discussione in aula lo studente dovrà dimostrare la sua conoscenza dei temi trattati nel programma annuale, e dovrà mostrare la sua capacità di comprensione e di discussione con un linguaggio appropriato del materiale di lettura di volta in volta assegnato.

Metodologia di verifica:

- Esame orale conclusivo
- Verifica della partecipazione in classe dello studente

Capacità

Durante il corso lo studente sarà invitato a dimostrare i suoi progressi nelle competenze richieste. In particolare, saranno valutate positivamente le seguenti abilità:

- Organizzazione logica delle informazioni e chiarezza espositiva delle proprie idee
- Dimostrazione di una effettiva chiarezza nell'esposizione orale, nel controllo della cadenza e del tono della voce
- Approprietezza nell'uso del vocabolario
- Capacità di svolgere una relazione in modo interessante, e mostrandone chiaramente obiettivi e finalità
- Dimostrazione di aver maturato una comprensione generale degli argomenti trattati

Modalità di verifica delle capacità

Il raggiungimento delle capacità richieste sarà valutato nel corso dei vari incontri, attraverso il ricorso a varie tecniche metodologiche di valutazione (di "bassa-quota"), che potranno essere formali e/o informali.

Metodologie informali:

- Impressioni scritte
- Brevi indagini o questionari
- Domande in classe
- Brevi sedute di "wrapping" all'inizio o alla fine degli incontri

Metodologie formali:

- Attività di classe (individuali o di gruppo)
- Relazioni
- Compiti assegnati in classe

Comportamenti

Gli studenti che intendono frequentare il corso dovranno mantenere in tutti gli incontri un comportamento equilibrato, avere un'attitudine positiva, essere indipendenti, razionali ed attivi. Essi dovranno essere educati, agire in modo rispettoso e corretto, e in classe dovranno mostrare autocontrollo in ogni situazione (anche nel caso dovessero trovarsi sotto pressione).



UNIVERSITÀ DI PISA

Gli studenti dovranno mostrare interesse e partecipazione, e un atteggiamento positivo nei confronti della materia.

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica dei comportamenti sarà consegnata a criteri esclusivamente informali, incentrati soprattutto sull'osservazione in classe.

Metodologia:

- Osservazione dei comportamenti
- Riflessioni scritte
- Domande in classe
- Verifica continua dell'adeguatezza del comportamento durante i lavori

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non è richiesto alcun prerequisito.

Indicazioni metodologiche

Modalità di erogazione: corso in presenza

Frequenza: Non obbligatoria

Attività di apprendimento:

- Frequenza delle lezioni
- Partecipazione attiva in classe
- Attività di esercitazione e laboratorio didattico
- Frequenza dei seminari collegati al corso

Metodologia di insegnamento:

- Lezioni
- Seminari
- Esercitazioni e laboratori

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del corso: *Democrazia e plebiscitarismo*

Il corso avrà per oggetto il modello democratico, considerato come paradigma fondamentale per l'analisi teorica delle *istituzioni* politiche contemporanee, e il rapporto di un tale modello con il plebiscitarismo. Sulla scorta del contributo fornito da autori classici della teoria politica moderna, quali M. Weber e H. Kelsen, così come del lavoro di alcuni protagonisti della teoria politica contemporanea, il corso intende mettere in luce i momenti di simmetria e le differenze tra una visione dei sistemi istituzionali di tipo parlamentare, costruiti sulla base del modello democratico-liberale, e la tipologia in cui prevale invece l'elemento plebiscitario implicito nel potere democratico.

In tal senso, saranno prese in considerazione anche le proposte interpretative provenienti dalla teoria politica degli ultimi decenni, che hanno posto al centro del loro interesse il fenomeno del populismo e il decadimento del modello classico di democrazia parlamentare sorto e sviluppatosi in occidente nel XX secolo.

Al corso saranno eventualmente affiancati alcuni incontri seminariali.

Bibliografia e materiale didattico

Testi richiesti:

M. Weber, *Parlamento e governo*, a cura di F. Fusillo, con premessa di F. Ferrarotti, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 3-160

H. Kelsen, *La democrazia*, con introduzione di M. Barberis, Bologna, Il Mulino, 2010 (limitatamente al primo saggio di Kelsen: *Essenza e valore della democrazia*)

Si richiede inoltre, a scelta dello studente, **uno** dei seguenti testi:

B. Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Bologna, Il Mulino, 2010

G. Mackie, *Democracy Defended*, Cambridge, Cambridge University Press, 2003

J. E. Green, *The Eyes of the People*, Oxford, Oxford University Press, 2009

S. Levitsky, D. Ziblatt, *Come muoiono le democrazie*, Roma-Bari, Laterza, 2019

N. Urbinati, *Io, il popolo. Come il populismo trasforma la democrazia*, Bologna, il Mulino, 2020

Letture consigliate*:

M. Weber, *La politica come professione*, in *La scienza come professione. La politica come professione*, a cura di W. Schluchter,



UNIVERSITÀ DI PISA

Torino, Einaudi, 2004, pp. 47-121

W. Hennis, *Il problema Max Weber*, Roma-Bari, Laterza, 1991

R. Dahl, *La democrazia e i suoi critici*, Roma, Editori Riuniti, 2005

Manuali consigliati:

J. S. Dryzek, B. Honig, A. Phillips (eds.), *Oxford Handbook of Political Theory*, Oxford, O.U.P., 2008

R. GATTI, L. ALICI, *Filosofia politica. Gli autori, i concetti*, Edizione ampliata, Brescia, Morcelliana, 2018

(*) Le letture consigliate non saranno oggetto dell'interrogazione d'esame; tuttavia, esse rappresentano uno strumento molto utile per quanti intendono conferire maggiore completezza alla loro preparazione nella materia.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti impossibilitati a frequentare, e che desiderino sostenere l'esame, sono pregati di mettersi in contatto con il docente prima di iniziare la preparazione, in modo da ricevere le necessarie indicazioni metodologiche.

Modalità d'esame

Il corso è della durata di 42 ore; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Nel corso dei vari anni accademici, il docente valuterà (sentito il parere, non vincolante, degli studenti frequentanti) l'opportunità di inserire delle prove intermedie, che potranno avere modalità di prova scritta, ovvero orale.

La partecipazione attiva in classe è fortemente apprezzata; essa contribuirà a formare (per un max del 35% del voto complessivo) il giudizio conclusivo del docente.

Commissione d'esame:

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M. C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti (supp.)

Ultimo aggiornamento 01/08/2020 14:23